

A.D.D.U.C.**CATANIA****Maggio-Giugno
2008****Sommario****TENNIS ADDUC:
ANCORA CAMPIONE
D'ITALIA****VISITATE IL
NOSTRO SITO:**www.unict.it/adduc/**troverete tutto su:
convenzioni,
sconti, offerte,
manifestazioni e
attività varie**

L'INFOfoglio



Non c'è due senza tre Prosegue la "Marcia trionfale" dei tennisti catanesi!



Nello splendido scenario del ClubMed di Kamarina, dove si è svolta dal 30 maggio al 6 giugno la XXI edizione del Campionato Nazionale di Tennis per i dipendenti delle Università Italiane, la rappresentativa del nostro Ateneo, con gli auspici del CASR e abbigliata dal Cus Catania, **si è aggiudicata per la terza volta consecutiva** la prestigiosa Coppa Atheneum che premia l'Università che totalizza il miglior punteggio quale somma di tutti i tornei disputati che sono stati ben otto e che si sono conclusi con cinque vittorie e tre secondi posti!

Ma andiamo con ordine.... Dominio quasi assoluto in campo maschile nonostante la forzata defezione di Fabio Scionti, grande protagonista delle ultime edizioni del Campionato e di Franco Cardì, assente per infortunio.

Ci ha pensato la *new entry* Vittorio Russo a non fare rimpiangere Fabio aggiudicandosi sia il singolare maschile assoluto, in una finale tutta catanese dopo una vibrante battaglia con Gianmarco Carnemolla, sia il torneo a squadre maschile assoluto assieme allo stesso Carnemolla ed a Enrico Nicosia, torneo nel quale i nostri atleti non hanno concesso agli avversari neanche un misero set!! Altrettanto entusiasmante il bilancio degli altri tornei maschili riservati agli over 50 che hanno visto, dopo anni di batoste, per la prima volta vincere la squadra catanese (Giuseppe Aletta, Antonio Immé, Giuseppe Fassari, Domenico Caruso ed il capitano, talvolta giocatore, Guglielmo Longo); lo stesso Giuseppe Aletta, quest'anno in grande spolvero, si è poi appropriato del titolo di vincitore del torneo di singolare over 50 non lasciando scampo in finale al bolognese Giovanni Ricci Bitti, giocatore di grande classe ed esperienza.

Il bilancio della squadra maschile è stato completato dal secondo posto ottenuto nel torneo di doppio dalla coppia Fassari-Carnemolla, secondo posto che ha lasciato un po' di amaro in bocca perché perso soltanto per la rinuncia di Gianmarco Carnemolla, stremato dalla fatica ed in preda a crampi paurosi.

La sua parte l'ha fatta anche la squadra femminile, pur penalizzata dalla bassa consistenza numerica limitata alla "storica" capitana Bianca Maria Lombardo e a Giorgia Rubulotta: l'anno scorso ad Albarella era stato fatto l'en plein ma a Kamarina è piombata per la prima volta la squadra femminile palermitana con le fortissime Lidia De Nicola (nome storico del tennis femminile nazionale) e Luisa Carini; le nostre donne si sono dovute, pertanto, accontentare del secondo posto nel torneo a squadre (dopo una finale, comunque combattuta sino all'ultima palla), del quarto posto nel singolare femminile ottenuto da Giorgia Rubulotta ma, grazie al loro enorme orgoglio, si sono prese alla fine una brillante rivincita battendo nella finale del doppio femminile proprio la forte coppia palermitana al termine di un incontro durato quasi quattro ore e terminato a notte inoltrata.

Qualche anno addietro, quando raggiungevamo traguardi sportivi modesti ma dignitosi, la nostra squadra raccoglieva testimonianza di grande simpatia e sportività; adesso...non ci reggono più ma noi tiriamo avanti. Quest'anno giocavamo in casa (Università di Catania e Palermo hanno lasciato agli altri solo le briciole); l'anno prossimo il programma è quello di arrivare a quota quattro, vincendo possibilmente tutti i tornei.

Pazienza, se non saremo mai più considerati "i simpatici siciliani"!!!

Guglielmo Longo